

capita: «La Camera approva le dichiarazioni del governo».

Annuncia che su questa prima parte è stata chiesta la votazione nominale.

Indice la votazione nominale. Ecco il risultato della votazione nominale sulla prima parte dell'ordine del giorno Luciani.

PRESENTI 256.

VOTANTI 235.

ASTENUTI 17.

Hanno risposto sì 211.

Hanno risposto no 23.

La Camera approva la prima parte dell'ordine del giorno Luciani.

Pone a partito per alzata e seduta la seconda parte dell'ordine.

Luciani così esordisce: «Afferma la sua gratitudine all'esercito nazionale che ha bene meritato dalla Patria».

Tutti i deputati (meno i socialisti ucraini) e i ministri e il presidente sorgono in piedi e prorompono in vivissimi e prolungati applausi al grido di: Viva l'Esercito!

SUI LAVORI PARLAMENTARI

NITTI chiede che domani e lunedì la Camera non tenga seduta.

Rimane così stabilito.

La seduta termina alle ore 20.20.

Martedì, alle ore 15, seduta. — Norma per passaggio allo stato di pace.

Al Consiglio Supremo

Per la Conferenza di Washington

PARIGI, 12. Pronunciandosi su una proposta fatta dalla delegazione italiana, il Consiglio Supremo ha deciso di lasciare piena libertà alla Conferenza internazionale del lavoro di Washington per l'ammissione dei rappresentanti dell'Austria e della Germania.

I governi di questi due Stati riceveranno comunicazione di tale decisione per mezzo del governo degli Stati Uniti. Questo ha dichiarato che accorderà il visto ai passaporti dei delegati tedeschi ed austriaci.

Il Consiglio si è anche occupato di un'altra proposta italiana tendente ad affermare l'uguaglianza di trattamento degli operai emigranti sulla base della reciprocità.

Il Consiglio ha approvato la proposta, ma il voto non avrà luogo se non dopo che il governo degli Stati Uniti avrà fatto conoscere la propria opinione.

Colloquio tra Chamberlain e Lloyd George

PARIGI, 12. Il Consiglio supremo ieri non si è riunito, né si riunirà prima di martedì prossimo, avendo Chamberlain e Lloyd George, che sono giunti a Parigi, avuto un colloquio.

Si crede che da domani il primo ministro inglese avrà del colloquio con Chamberlain, relativamente alla questione della Slesia.

La nota dell'Intesa sull'art. 6 della costituzione tedesca non è stata pubblicata ieri, ma verrà pubblicata domani.

Nel giro di questa settimana, in questi diplomatici francesi non è giunta ancora alcuna conferma delle dimissioni del gabinetto tedesco.

Non ha alcuna intenzione di prolungare il termine che spira oggi, a mezzogiorno, accordato alle delegazioni rumena e jugoslava per firmare il trattato di pace con l'Austria.

La nota di ieri, pubblicata dalla stampa, è ancora di prelievo circa la data della conferenza delle condizioni di pace dell'Intesa alla delegazione bulgara.

Alla Camera francese

Le riparazioni della Germania

PARIGI, 12. (Camera dei deputati). Leuchter, tra l'attenzione della Camera, che è affollatissima, dice che sono state recuperate 480 mila tonnellate di materiale asportato dai tedeschi. La Germania, egli soggiunge, che ha decretato la denuncia obbligatoria di tutte le cose rubate, sotto pena di una forte ammenda, ordinerà le necessarie perquisizioni. La Germania dovrà fornire il 30 per cento delle macchine industriali che erano già nelle regioni liberate; il che permetterà l'immediata ripresa del lavoro nelle regioni stesse. Relativamente alla flotta, possiamo fare appello allo spirito di giustizia dei nostri alleati, perché non si proceda a nessuna ripartizione prima che le perdite della Francia non siano ripagate, ma la Francia proseguirà ugualmente le sue costruzioni navali e dovrà arrivare ad avere nei primi sei mesi di tonnellate prima della fine del 1920, per conquistare la necessaria indipendenza commerciale.

L'oratore spera fermamente che fra quindici anni gli abitanti della regione della Senna, si pronunceranno a favore della sovranità francese e, soggiunge, che la Germania dovrà fornire in media 2500 tonnellate di carbone al mese, compreso quello proveniente dal bacino della Senna. La Francia ne riceve attualmente da 1000 a 3000 tonnellate.

L'oratore afferma che l'esportazione dei carboni tedeschi, dopo la guerra, potrà raggiungere il valore annuo di 5 miliardi, che permetterà alla Germania di pagare una uguale somma.

La severa sorveglianza per impedire gli armamenti della Germania

PARIGI, 12. (Camera dei Deputati). — Lefevre esprime il timore che la Germania si armi segretamente e crede che i mezzi di controllo che ha l'Intesa, per poterlo impedire, siano

illusori. Lefevre dice che sarebbe stato necessario impedire completamente alla Germania la fabbricazione di cannoni, di aeroplani e di tanks. L'oratore termina domandando che il governo sappia ottenere fino a che ha ancora in mano l'arma del blocco il disarmo completo della Germania. — (Doppia salva di applausi).

Tardieu rispondendo a Lefevre dice che il trattato impone la riduzione del 97 per cento della costruzione dei cannoni leggeri e completamente quella dei cannoni pesanti, le artiglierie che esistono al di sopra del numero permesso e il materiale per la costruzione di essi dovranno essere distrutti entro sei mesi (applausi).

Tardieu afferma che il compito della commissione di controllo sarà perfettamente possibile, a condizione che mai in nessuna epoca della storia nessun trattato è stato circondato da così solide garanzie (applausi da molti banchi). La seduta è tolta e il seguito della discussione è rinviato a martedì.

UN GRANDE COMIZIO A VARSAVIA

PER LA LIBERAZIONE DELLA SLESIA

ZURIGO, 12. Si ha da Varsavia: Ha avuto luogo un comizio, seguito da un immenso corteo per chiedere al governo l'immediato intervento armato nell'Alta Slesia. Nel comizio si è dichiarato che la Slesia deve essere assolutamente polacca.

Una deputazione eletta dal comizio stesso ha consegnato a Pilsudski le deliberazioni votate il 4 settembre.

Giunge a Sosnowice la missione interalleata per l'Alta Slesia presieduta da Dupont. La Missione conferisce con i commissari polacchi per l'Alta Slesia, Volny e coi deputati Nospieli e Sussynski. La missione si reca pure nei campi dei rifugiati insorti, per interrogarli personalmente.

Dopo le deposizioni di parecchi operai, il generale Dupont fece informare gli insorti che avrebbe telegrafato immediatamente a Parigi, domandando che l'Alta Slesia venga al più presto occupata dalle truppe alleate. Tuttavia avverte che, per ragioni tecniche, l'occupazione non poteva essere effettuata che dopo qualche settimana. Il generale Dupont esortò gli insorti a conservarsi calmi e pazienti.

Verso l'accordo fra il Belgio e l'Olanda

PARIGI, 12. La Commissione per la revisione del trattato del 1839 aveva sospeso circa 15 giorni fa i lavori per permettere ai delegati olandesi di recarsi a prendere istruzioni dal loro governo, circa le divergenze sorte nella interpretazione sulla seconda parte della deliberazione presa il 4 agosto e che aveva dato alla costituzione della commissione la deliberazione così concepita:

«Le potenze alleate ed associate, avendo riconosciuto necessaria la revisione del trattato del 1839 affidano ad una commissione comprendente anche i rappresentanti degli Stati Uniti, lo studio delle misure che debbono risultare da quella revisione e lo incaricano di presentare proposte che non implichino né un trasferimento di sovranità territoriale, né la creazione di servizi internazionali. La Commissione inviterà il Belgio ad ispirarsi ai principi generali adottati dalla Conferenza della pace».

La Commissione si è riunita nuovamente oggi. Wan der Swiner, presidente del Consiglio olandese, ha annunciato che il governo della Regina ha aderito all'interpretazione formulata dal presidente della Commissione. Lo scambio di vedute che ha avuto luogo in seguito alle delegazioni, ha prodotto un accordo completo circa la procedura che si dovrà tenere riguardo l'esame della questione da definire. Le delegazioni belga ed olandese si riuniranno coi relativi periti per presentare formule comuni riguardanti le strade di comunicazioni fluviali.

L'altra parte delle questioni, riguardanti la sicurezza del Belgio, sarà studiata insieme alla commissione, la quale ne comincia l'esame nella prossima settimana.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

ROMA, 12. Sottobuffi nelle nuove province della Venezia Giulia e Trentino con decorazione dal 1 agosto decoro ai governatori militari e commissari generali civili, allo scopo di non interrompere la continuazione dei lavori in corso per parte degli organi militari in via di smobilitazione fra la Presidenza del consiglio (ufficio centrale per le nuove province) e il Comando Supremo sono intervenuti accordi nel senso che i lavori saranno ancora compiuti dagli stessi organi militari fino a quando, con l'attuazione dei nuovi provvedimenti, non siano predisposti organismi civili atti a sostituirsi gradualmente agli organi militari di lavoro. Per tali accordi i comandi del genio e le direzioni provinciali di zona non solo continueranno, come per il passato, i lavori di restauro in corso (fabbricati pubblici e privati, impianti elettrici e idrici, lavori idraulici, ripristino di stabilimenti, fornaci, segherie e laboratori ecc), ma potranno iniziare anche quei nuovi lavori che risultassero indispensabili dal commissari generali civili in quanto possa riferirsi alla graduale urgenza delle opere ed alla equa distribuzione del lavoro fra i diversi distretti. Furono date disposizioni perché specialmente la stagione ancora edatta sia intensamente sfruttata per le opere necessarie al ricovero delle popolazioni nelle zone devastate dalla guerra.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

ROMA, 12. Sottobuffi nelle nuove province della Venezia Giulia e Trentino con decorazione dal 1 agosto decoro ai governatori militari e commissari generali civili, allo scopo di non interrompere la continuazione dei lavori in corso per parte degli organi militari in via di smobilitazione fra la Presidenza del consiglio (ufficio centrale per le nuove province) e il Comando Supremo sono intervenuti accordi nel senso che i lavori saranno ancora compiuti dagli stessi organi militari fino a quando, con l'attuazione dei nuovi provvedimenti, non siano predisposti organismi civili atti a sostituirsi gradualmente agli organi militari di lavoro. Per tali accordi i comandi del genio e le direzioni provinciali di zona non solo continueranno, come per il passato, i lavori di restauro in corso (fabbricati pubblici e privati, impianti elettrici e idrici, lavori idraulici, ripristino di stabilimenti, fornaci, segherie e laboratori ecc), ma potranno iniziare anche quei nuovi lavori che risultassero indispensabili dal commissari generali civili in quanto possa riferirsi alla graduale urgenza delle opere ed alla equa distribuzione del lavoro fra i diversi distretti. Furono date disposizioni perché specialmente la stagione ancora edatta sia intensamente sfruttata per le opere necessarie al ricovero delle popolazioni nelle zone devastate dalla guerra.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

ROMA, 12. Sottobuffi nelle nuove province della Venezia Giulia e Trentino con decorazione dal 1 agosto decoro ai governatori militari e commissari generali civili, allo scopo di non interrompere la continuazione dei lavori in corso per parte degli organi militari in via di smobilitazione fra la Presidenza del consiglio (ufficio centrale per le nuove province) e il Comando Supremo sono intervenuti accordi nel senso che i lavori saranno ancora compiuti dagli stessi organi militari fino a quando, con l'attuazione dei nuovi provvedimenti, non siano predisposti organismi civili atti a sostituirsi gradualmente agli organi militari di lavoro. Per tali accordi i comandi del genio e le direzioni provinciali di zona non solo continueranno, come per il passato, i lavori di restauro in corso (fabbricati pubblici e privati, impianti elettrici e idrici, lavori idraulici, ripristino di stabilimenti, fornaci, segherie e laboratori ecc), ma potranno iniziare anche quei nuovi lavori che risultassero indispensabili dal commissari generali civili in quanto possa riferirsi alla graduale urgenza delle opere ed alla equa distribuzione del lavoro fra i diversi distretti. Furono date disposizioni perché specialmente la stagione ancora edatta sia intensamente sfruttata per le opere necessarie al ricovero delle popolazioni nelle zone devastate dalla guerra.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

ROMA, 12. Sottobuffi nelle nuove province della Venezia Giulia e Trentino con decorazione dal 1 agosto decoro ai governatori militari e commissari generali civili, allo scopo di non interrompere la continuazione dei lavori in corso per parte degli organi militari in via di smobilitazione fra la Presidenza del consiglio (ufficio centrale per le nuove province) e il Comando Supremo sono intervenuti accordi nel senso che i lavori saranno ancora compiuti dagli stessi organi militari fino a quando, con l'attuazione dei nuovi provvedimenti, non siano predisposti organismi civili atti a sostituirsi gradualmente agli organi militari di lavoro. Per tali accordi i comandi del genio e le direzioni provinciali di zona non solo continueranno, come per il passato, i lavori di restauro in corso (fabbricati pubblici e privati, impianti elettrici e idrici, lavori idraulici, ripristino di stabilimenti, fornaci, segherie e laboratori ecc), ma potranno iniziare anche quei nuovi lavori che risultassero indispensabili dal commissari generali civili in quanto possa riferirsi alla graduale urgenza delle opere ed alla equa distribuzione del lavoro fra i diversi distretti. Furono date disposizioni perché specialmente la stagione ancora edatta sia intensamente sfruttata per le opere necessarie al ricovero delle popolazioni nelle zone devastate dalla guerra.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

ROMA, 12. Sottobuffi nelle nuove province della Venezia Giulia e Trentino con decorazione dal 1 agosto decoro ai governatori militari e commissari generali civili, allo scopo di non interrompere la continuazione dei lavori in corso per parte degli organi militari in via di smobilitazione fra la Presidenza del consiglio (ufficio centrale per le nuove province) e il Comando Supremo sono intervenuti accordi nel senso che i lavori saranno ancora compiuti dagli stessi organi militari fino a quando, con l'attuazione dei nuovi provvedimenti, non siano predisposti organismi civili atti a sostituirsi gradualmente agli organi militari di lavoro. Per tali accordi i comandi del genio e le direzioni provinciali di zona non solo continueranno, come per il passato, i lavori di restauro in corso (fabbricati pubblici e privati, impianti elettrici e idrici, lavori idraulici, ripristino di stabilimenti, fornaci, segherie e laboratori ecc), ma potranno iniziare anche quei nuovi lavori che risultassero indispensabili dal commissari generali civili in quanto possa riferirsi alla graduale urgenza delle opere ed alla equa distribuzione del lavoro fra i diversi distretti. Furono date disposizioni perché specialmente la stagione ancora edatta sia intensamente sfruttata per le opere necessarie al ricovero delle popolazioni nelle zone devastate dalla guerra.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

ROMA, 12. Sottobuffi nelle nuove province della Venezia Giulia e Trentino con decorazione dal 1 agosto decoro ai governatori militari e commissari generali civili, allo scopo di non interrompere la continuazione dei lavori in corso per parte degli organi militari in via di smobilitazione fra la Presidenza del consiglio (ufficio centrale per le nuove province) e il Comando Supremo sono intervenuti accordi nel senso che i lavori saranno ancora compiuti dagli stessi organi militari fino a quando, con l'attuazione dei nuovi provvedimenti, non siano predisposti organismi civili atti a sostituirsi gradualmente agli organi militari di lavoro. Per tali accordi i comandi del genio e le direzioni provinciali di zona non solo continueranno, come per il passato, i lavori di restauro in corso (fabbricati pubblici e privati, impianti elettrici e idrici, lavori idraulici, ripristino di stabilimenti, fornaci, segherie e laboratori ecc), ma potranno iniziare anche quei nuovi lavori che risultassero indispensabili dal commissari generali civili in quanto possa riferirsi alla graduale urgenza delle opere ed alla equa distribuzione del lavoro fra i diversi distretti. Furono date disposizioni perché specialmente la stagione ancora edatta sia intensamente sfruttata per le opere necessarie al ricovero delle popolazioni nelle zone devastate dalla guerra.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

ROMA, 12. Sottobuffi nelle nuove province della Venezia Giulia e Trentino con decorazione dal 1 agosto decoro ai governatori militari e commissari generali civili, allo scopo di non interrompere la continuazione dei lavori in corso per parte degli organi militari in via di smobilitazione fra la Presidenza del consiglio (ufficio centrale per le nuove province) e il Comando Supremo sono intervenuti accordi nel senso che i lavori saranno ancora compiuti dagli stessi organi militari fino a quando, con l'attuazione dei nuovi provvedimenti, non siano predisposti organismi civili atti a sostituirsi gradualmente agli organi militari di lavoro. Per tali accordi i comandi del genio e le direzioni provinciali di zona non solo continueranno, come per il passato, i lavori di restauro in corso (fabbricati pubblici e privati, impianti elettrici e idrici, lavori idraulici, ripristino di stabilimenti, fornaci, segherie e laboratori ecc), ma potranno iniziare anche quei nuovi lavori che risultassero indispensabili dal commissari generali civili in quanto possa riferirsi alla graduale urgenza delle opere ed alla equa distribuzione del lavoro fra i diversi distretti. Furono date disposizioni perché specialmente la stagione ancora edatta sia intensamente sfruttata per le opere necessarie al ricovero delle popolazioni nelle zone devastate dalla guerra.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

ROMA, 12. Sottobuffi nelle nuove province della Venezia Giulia e Trentino con decorazione dal 1 agosto decoro ai governatori militari e commissari generali civili, allo scopo di non interrompere la continuazione dei lavori in corso per parte degli organi militari in via di smobilitazione fra la Presidenza del consiglio (ufficio centrale per le nuove province) e il Comando Supremo sono intervenuti accordi nel senso che i lavori saranno ancora compiuti dagli stessi organi militari fino a quando, con l'attuazione dei nuovi provvedimenti, non siano predisposti organismi civili atti a sostituirsi gradualmente agli organi militari di lavoro. Per tali accordi i comandi del genio e le direzioni provinciali di zona non solo continueranno, come per il passato, i lavori di restauro in corso (fabbricati pubblici e privati, impianti elettrici e idrici, lavori idraulici, ripristino di stabilimenti, fornaci, segherie e laboratori ecc), ma potranno iniziare anche quei nuovi lavori che risultassero indispensabili dal commissari generali civili in quanto possa riferirsi alla graduale urgenza delle opere ed alla equa distribuzione del lavoro fra i diversi distretti. Furono date disposizioni perché specialmente la stagione ancora edatta sia intensamente sfruttata per le opere necessarie al ricovero delle popolazioni nelle zone devastate dalla guerra.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

ROMA, 12. Sottobuffi nelle nuove province della Venezia Giulia e Trentino con decorazione dal 1 agosto decoro ai governatori militari e commissari generali civili, allo scopo di non interrompere la continuazione dei lavori in corso per parte degli organi militari in via di smobilitazione fra la Presidenza del consiglio (ufficio centrale per le nuove province) e il Comando Supremo sono intervenuti accordi nel senso che i lavori saranno ancora compiuti dagli stessi organi militari fino a quando, con l'attuazione dei nuovi provvedimenti, non siano predisposti organismi civili atti a sostituirsi gradualmente agli organi militari di lavoro. Per tali accordi i comandi del genio e le direzioni provinciali di zona non solo continueranno, come per il passato, i lavori di restauro in corso (fabbricati pubblici e privati, impianti elettrici e idrici, lavori idraulici, ripristino di stabilimenti, fornaci, segherie e laboratori ecc), ma potranno iniziare anche quei nuovi lavori che risultassero indispensabili dal commissari generali civili in quanto possa riferirsi alla graduale urgenza delle opere ed alla equa distribuzione del lavoro fra i diversi distretti. Furono date disposizioni perché specialmente la stagione ancora edatta sia intensamente sfruttata per le opere necessarie al ricovero delle popolazioni nelle zone devastate dalla guerra.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

i nostri ufficiali e con una rappresentanza degli allievi della Regia Accademia, del nostro incaricato di affari, del corpo consolare, delle principali autorità militari e civili e di spiccate personalità finanziaria di Anversa. Sono stati pronunciati calorosissimi brindisi dal governatore del comandante della «Fornace» e dall'incaricato di affari d'Italia inneggiando tutti alla amicizia italo-belga.

LE ACCOGLIENZE CORDIALI ALLA NAVE «CAVOUR» nei porti dell'America

NEW YORK, 10 (ritardato). — I ricevimenti ufficiali della regia nave «Cavour» continuano improntati alla maggiore cordialità.

Le migliori famiglie degli Stati Uniti qui convenute per la stagione estiva fanno a gara nell'usare ogni cortesia ai nostri ufficiali. Il comandante della «Cavour» con due compagnie italiane di marinai, la bandiera e la musica di bordo, accompagnato dalle associazioni italiane, ha deposto fiori sulla lapide a ricordo dei caduti in guerra e sulla statua dell'ammiraglio Fer. La nave partirà sabato 13 corr. e giungerà martedì mattina a New York.

IL GIAPPONE CONSEGNA ALLA CINA

lo Schiang-tung

LONDRA, 12. — Una nota ufficiale annuncia che il governo giapponese involerà trattative con la Cina per l'immediata consegna a quest'ultima dello Schiang-tung, non appena abbia firmato il trattato.

LONDRA, 12. — Si ha da Berlino: Una nota ufficiosa smentisce la notizia della convocazione dell'assemblea nazionale ed aggiunge che il governo avendo già esposto il suo punto di vista a proposito della chiesta revisione della costituzione dell'impero, la revisione stessa non è più in discussione.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

ROMA, 12. Sottobuffi nelle nuove province della Venezia Giulia e Trentino con decorazione dal 1 agosto decoro ai governatori militari e commissari generali civili, allo scopo di non interrompere la continuazione dei lavori in corso per parte degli organi militari in via di smobilitazione fra la Presidenza del consiglio (ufficio centrale per le nuove province) e il Comando Supremo sono intervenuti accordi nel senso che i lavori saranno ancora compiuti dagli stessi organi militari fino a quando, con l'attuazione dei nuovi provvedimenti, non siano predisposti organismi civili atti a sostituirsi gradualmente agli organi militari di lavoro. Per tali accordi i comandi del genio e le direzioni provinciali di zona non solo continueranno, come per il passato, i lavori di restauro in corso (fabbricati pubblici e privati, impianti elettrici e idrici, lavori idraulici, ripristino di stabilimenti, fornaci, segherie e laboratori ecc), ma potranno iniziare anche quei nuovi lavori che risultassero indispensabili dal commissari generali civili in quanto possa riferirsi alla graduale urgenza delle opere ed alla equa distribuzione del lavoro fra i diversi distretti. Furono date disposizioni perché specialmente la stagione ancora edatta sia intensamente sfruttata per le opere necessarie al ricovero delle popolazioni nelle zone devastate dalla guerra.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

ROMA, 12. Sottobuffi nelle nuove province della Venezia Giulia e Trentino con decorazione dal 1 agosto decoro ai governatori militari e commissari generali civili, allo scopo di non interrompere la continuazione dei lavori in corso per parte degli organi militari in via di smobilitazione fra la Presidenza del consiglio (ufficio centrale per le nuove province) e il Comando Supremo sono intervenuti accordi nel senso che i lavori saranno ancora compiuti dagli stessi organi militari fino a quando, con l'attuazione dei nuovi provvedimenti, non siano predisposti organismi civili atti a sostituirsi gradualmente agli organi militari di lavoro. Per tali accordi i comandi del genio e le direzioni provinciali di zona non solo continueranno, come per il passato, i lavori di restauro in corso (fabbricati pubblici e privati, impianti elettrici e idrici, lavori idraulici, ripristino di stabilimenti, fornaci, segherie e laboratori ecc), ma potranno iniziare anche quei nuovi lavori che risultassero indispensabili dal commissari generali civili in quanto possa riferirsi alla graduale urgenza delle opere ed alla equa distribuzione del lavoro fra i diversi distretti. Furono date disposizioni perché specialmente la stagione ancora edatta sia intensamente sfruttata per le opere necessarie al ricovero delle popolazioni nelle zone devastate dalla guerra.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City (Londra) ha deciso nella seduta odierna di conferire al generale D'Annunzio il diritto di cittadinanza onoraria e di donargli una spada d'onore per attestargli l'alto apprezzamento del servizio prestato resi da lui e dalle truppe poste sotto il suo comando durante la guerra.

La continuazione delle terre regente

ROMA, 12. Sottobuffi nelle nuove province della Venezia Giulia e Trentino con decorazione dal 1 agosto decoro ai governatori militari e commissari generali civili, allo scopo di non interrompere la continuazione dei lavori in corso per parte degli organi militari in via di smobilitazione fra la Presidenza del consiglio (ufficio centrale per le nuove province) e il Comando Supremo sono intervenuti accordi nel senso che i lavori saranno ancora compiuti dagli stessi organi militari fino a quando, con l'attuazione dei nuovi provvedimenti, non siano predisposti organismi civili atti a sostituirsi gradualmente agli organi militari di lavoro. Per tali accordi i comandi del genio e le direzioni provinciali di zona non solo continueranno, come per il passato, i lavori di restauro in corso (fabbricati pubblici e privati, impianti elettrici e idrici, lavori idraulici, ripristino di stabilimenti, fornaci, segherie e laboratori ecc), ma potranno iniziare anche quei nuovi lavori che risultassero indispensabili dal commissari generali civili in quanto possa riferirsi alla graduale urgenza delle opere ed alla equa distribuzione del lavoro fra i diversi distretti. Furono date disposizioni perché specialmente la stagione ancora edatta sia intensamente sfruttata per le opere necessarie al ricovero delle popolazioni nelle zone devastate dalla guerra.

LA CITTADELLA DI LONDRA

AL GENERALISSIMO ITALIANO

LONDRA, 12. La corporazione della City

Recentissime

Come si è effettuata l'impresa dei soldati d'Italia comandati da D'Annunzio

TRIESTE, 13 mattina. — L'«Era Nuova» pubblica questo resoconto sulla giornata del suo redattore «Sibila».

LA NOTTE SULLA PIAZZA DI RONCHI

Siamo giunti a Ronchi di Vermigliano, traversando di fuga, in automobile la prima pietra del Carso. Sulla piazza silenziosa ove la luna biancheggiava non c'era che io, e qualche ufficiale del primo battaglione del 2.º reggimento granatieri. Mistero profondo di completo: innanzi a noi l'osteria in cui venne arrestato Guglielmo Oberdan. L'auspicio di Oberdan era su noi. Ciascuno passava le dolorose ore di attesa soffrendo nel cuore e parlando poco. I camions che dovevano trasportare le truppe impazienti non giungevano. Gabriele D'Annunzio giunse alle 6 da Venezia, in automobile, dormiva in una casa vicina: aveva la febbre alta. Lo avevano cambiato due volte di casa per non farlo arrestare. Il capitano dell'autoparco di Palmanova non voleva cedere i camions. Gli ufficiali dei granatieri provvidero a risolvere la situazione.

Frattanto, i soldati decisi a compiere l'impresa, accorrevano a Ronchi da tutte le parti. Ai primi se ne aggiungevano centinaia e centinaia. Attendevano silenziosi.

LA PARTENZA

Alle quattro cominciarono ad arrivare i camions alla spicciolata. I soldati vi salirono su, silenziosi, e via. Così si formò una colonna di «proprietari» considerabili, tre camions, automobili, salmerie, ecc. ecc.

E tardi, cominciò ad albeggiare: luminosa e meravigliosa alba di gloria.

QUATTRO AUTOBLINDATE SI INCONTRANO AI GRANATIERI

A Nabresina, al requisimento due autoblindate: a Castelnuovo altre 4 autoblindate attendevano innanzi al «Nabresina» gli ordini dei loro superiori. Ma D'Annunzio che ha sul braccio e sul petto i tre distintivi delle promozioni per merito di guerra, il nastro della medaglia d'oro e la placca del mutilato, scende dalla automobile, va verso gli ufficiali delle autoblindate, stringe loro la mano e dice:

«Quello che noi compiamo oggi è la più gloriosa impresa d'Italia: noi andiamo a confortare i fiumani, ed io rappresento l'Italia nuova, non Francesco Saverio Nitti».

E' un fremito di desiderio: i bersaglieri, alla parola dell'incitatore, salgono sulle autoblindate che s'incolonnano coi camions.

Approfitto di una breve sosta per presentarmi a D'Annunzio: sono il solo giornalista d'Italia che segue la marcia notturna della colonna. D'Annunzio mi stringe la mano e rileva che l'«Era Nuova» più efficacemente di ogni altro giornale ha combattuto per l'italianità di Fiume.

Lungo la via, man mano che i camions passano dinanzi ai reparti di soldati, specialmente di granatieri, soldati ed ufficiali si raccomandano: «Per essere caricati sui camions; ma purtroppo non c'è posto per tanti; alcuni si aggrappano, altri rimangono a terra, imprecaando alle deficienze dei mezzi, piangendo, promettendo di cercare altri veicoli».

A RAPPORTO

INTORNO A D'ANNUNZIO

A un certo punto, quando già il mare del Quarnero palpitava ai nostri occhi di desiderio, lontano, tutta la colonna si fermò: in un prato il maggiore chiama a rapporto i suoi ufficiali intorno al comandante D'Annunzio.

Signori Ufficiali! Attenti! Signor Comandante: presento gli ardimentosi che la seguiranno a Fiume.

Gabriele D'Annunzio è commosso; negli occhi degli ufficiali brilla qualcosa come la gloria e la forza; e il comandante parla. Egli esprime la profonda fierezza di essere con i granatieri di Sardegna: «nel mondo civile nessuna città è più pura di Fiume; rogo di anime, focolaio di gloria...».

Mentre D'Annunzio parla, un'automobile sorreggiuta veloce; la facciamo fermare e ne scende un colonnello di Stato maggiore. Nel silenzio profondo che s'era fatto in quel momento (tutti sentivano tremare il loro cuore nel petto) suonarono due nomi mentre due mani si stringevano a presentazione: Ferrero, D'Annunzio. Vivamente sorpreso il colonnello Ferrero s'inchinò e vide partire la colonna.

CAVALLEGGERI E FIAMME NERE

Sulla strada polverosa, veniva alla nostra volta uno squadrone di cavalleggeri «Piemonte Reale». Capivano? sapevano? Ma il tenente non volle seguire.

Invece gli arditi fiamme nere, che formicolavano poco più lontano, furono in un batter d'occhio con noi; appena scorse la colonna, in testa alla quale marciava la vettura di D'Annunzio, gridò:

«Da San Pietro al mare gli arditi d'Italia sono con voi».

E gli arditi cantando il loro inno,

feri nelle nere fiamme e nei neri berretti, si sono arrampicati sui nostri camions, ci hanno seguiti, fiancheggiati, tremanti di gioia.

I VOLONTARI DI FIUME

Da Fiume era venuta ad incontrarci la legione dei volontari fiumani. Aspettavano dall'alba, vestiti come arditi, e in borghese, col fucile sulle spalle. E anche essi ci hanno circondato.

Grida di evviva errompevano dal petto di quella moltitudine di soldati: granatieri, arditi, bersaglieri, volontari di Fiume.

D'Annunzio stringeva nella mano un ramo di lauro e la bandiera di Fiume.

ALLA LINEA DI PASSAGGIO

L'incontro col gen. Pittaluga

Man mano che si avvicina alla linea di passaggio, qualche automobile con ufficiali superiori, giunge da Fiume, e fila via in senso inverso.

Ma al posto di controllo c'è l'automobile del generale Pittaluga. E' l'ultimo storico. Lo osserviamo dall'automobile sul quale è D'Annunzio con gli altri ufficiali di comando della colonna.

Il generale Pittaluga intima: «Fermi! Il vostro atto può rovinare l'impresa in modo incalcolabile».

Il generale Pittaluga si rivolge al maggiore dei granatieri richiamandolo al dovere verso la patria. — Il maggiore risponde conciliante:

«Generale, io ed i miei granatieri siamo qui per fare il nostro dovere verso la patria».

Il generale risponde, rivolgendosi anche a D'Annunzio:

«Io debbo impedire la vostra avanzata a tutti i costi, anche con le armi».

E D'Annunzio di rimando:

«Se si deve spargere sangue italiano, fatemi fucilare! Ma, mostrando i distintivi di guerra, nessuna miglior mira che il nastro della mia medaglia d'oro al valore e la placca di mutilato. E fa al generale il saluto militare».

Il generale perplesso, risponde al saluto, dichiarandosi lieto di stringere la mano al valoroso poeta, ed augurandosi che il suo sogno si avveri. Indi, ritirandosi ai suoi ufficiali che gli vanno incontro, apre le braccia in D'Annunzio circondato dai granatieri, grida:

«Miei soldati, presentate le armi al comandante di Fiume italiana».

I soldati presentano le armi al generale Pittaluga.

NELLA CITTA' MARTIRE

La colonna irruente, vibrante di entusiasmo, si incanala verso Fiume: gli arditi fanno ala a destra, i granatieri fanno ala a sinistra: serrano le automobili, i camions, le autoblindate scatenati dai volontari.

Dalle prime case si comincia a sventolare le bandiere a grida: «Evviva l'Italia!» la colonna si ferma un istante, D'Annunzio si leva in piedi e dice che «nessun giorno nella sua guerra di quattro anni in terra, in mare, in cielo, è stato ed è più bello di questo».

La folla, si unisce alla colonna dei soldati: fanciulle e donne agitano rami di alloro, baciano ed abbracciano i soldati. Soldati e popolo, in onda irruente, irrompono verso il palazzo del governatore.

In piazza Dante l'automobile di D'Annunzio si ferma ancora una volta: il comandante parla di nuovo: «Io porto la bandiera di Fiume bagnata nell'acqua, capitolina». E, esalta ancora il pugnale che un ardito gli diede, e che egli portò sul cielo di Vienna.

AL PALAZZO DEL GOVERNO

La guardia inglese si ritira dal palazzo, con gli onori militari vengono ammainate le bandiere d'Inghilterra e di Francia e s'isole garrisce il tricolore d'Italia.

Dal balcone del governatore parlano vari oratori: il presidente del C. N. comm. Grossich, il Sindaco di Fiume dottor Vio.

I rappresentanti diretti del popolo fiumano, rilevano che questo avvenimento ha il significato di una conferma solenne della dichiarazione di annessione all'Italia, col concorso delle libere spontanee forze dei soldati arditi della vittoria redentrice, decisi a non permetterne la svalutazione.

IL GIURAMENTO

D'Annunzio chiede alla folla immensa:

«Volete l'annessione di Fiume all'Italia?».

Risponde un urlo immenso: «Sì! Sì! Sì! Viva l'Italia!».

I soldati di tutti i reparti presenti sono riuniti a presentarsi armati. D'Annunzio conclude:

«In nome dell'Italia, del popolo, dichiaro Fiume annessa all'Italia».

Le acclamazioni si levano al cielo. Cittadini e soldati piangono, gridano: «si abbracciano, giurano».

SOLDATI E MARINAI

Cavalleggeri «Piemonte Reale» e soldati della brigata Regina che trovatisi di stanza a Fiume per la guar-

nigione interalleata hanno accolto i granatieri e gli arditi con abbracci e baci.

Reparti di marinai delle navi italiane in porto, sbarcati per fare servizio d'ordine, hanno manifestato efficacemente la loro decisa solidarietà.

IL GENERALE PITTALUGA ACCLAMATO DAL POPOLO

Il generale Pittaluga è stato circondato da una vera marea di popolo e soldati, acclamanti a Fiume italiana, al generale di Fiume italiano.

Il generale, in preda a commozione vivissima, ha risposto gridando: Viva Fiume italiana!

La dimostrazione a Trieste L'ENTUSIASMO

TRIESTE, 13. — La notizia della spedizione a Fiume ha suscitato un grande entusiasmo. Verso le nove di ieri sera una colonna di dimostranti scese da San Giacomo in Piazza della Unità. Le case erano imbandierate. Comparve anche quella del municipio. Davanti al Palazzo Municipale ed a quello del governatore furono pronunciate parole patriottiche. Vi fu una dimostrazione anche davanti l'«Era Nuova».

Le campane di San Giusto suonavano a distesa.

Il corteo si recò al Politeama Rossetti, ove alcuni oratori inneggiarono a Fiume.

Un'altra volta la grand'anima di Trieste è sorta nel nome santo della Patria.

Il terremoto nei paesi del Monte Amiata

ROMA, 12. — Appena avuta notizia del recente terremoto, che ha colpito vari comuni della zona del monte Amiata e della provincia di Roma, il ministro dei lavori pubblici on. Pantano ha inviato sui luoghi danneggiati funzionari del genio civile degli uffici di Siena e di Roma per i primi urgenti lavori nell'interesse della pubblica incolumità, affidando la direzione dei servizi all'ispettore superiore del genio civile comm. Perilli.

Il ministro dell'interno ha posto a disposizione dei prefetti i fondi necessari per i più urgenti soccorsi e per l'immediato ricovero delle persone senza tetto, salvo i provvedimenti che potranno riconoscersi necessari a seguito dell'accertamento dell'entità dei danni. E' stato già disposto l'invio di un adeguato numero di tende.

L'on. Ciampi, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, si recerà nelle località colpite, in rappresentanza del Governo.

Il Duca d'Aosta nominato ispettore generale dell'Arma di fanteria

ROMA, 13. — Il bollettino militare reca la nomina del generale d'esercito Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta ad ispettore generale dell'arma di fanteria.

LO SCIOPERO NEL PORTO DI MARSIGLIA

MARSIGLIA, 12. — Nessuno dei piroscafi giunti oggi ha potuto entrare in porto in seguito allo sciopero dei piroscalfi hanno gettato le ancore in rada.

CAILLAUX IN UNA CASA DI SALUTE

PARIGI, 13. — Caillaux fu trasferito dalla prigione in una casa di salute.

Orario ferroviario

PARTENZE
Udine-Venezia: 0.45 — 6.45 — 11.17 — 17.45.

Udine-Cormons-Trieste: 5.30 — 14 — 19.30.

Udine-Pontebba: 6.15 — 17.40.

Udine-Cividale: 6 — 10.45 — 18.30.

Udine-Cervignone-Portogruaro: 6.50 — 11.20 — 18.15.

Cividale-Caporetto: 7.45 — 19.5.

Stazione per la Carma Villesantina: 8.20 — 12.4 — 19.30 — 21.4.

Gemona-Casarsa: 5.35 — 15.35.

ARRIVI
Venezia-Udine: 5.10 — 10.2 — 13.42 — 19.7.

Trieste-Cormons-Udine: 10.30 — 17.40 — 21.50.

Pontebba-Udine: 9.20 — 22.13.

Cividale-Udine: 8 — 13.30 — 21.30.

Caporetto-Cividale: 7.25 — 18.40.

Portogruaro-Cervignone-Udine: 14.30 — 19.55.

Casarsa-Gemona: 12.35 — 20.55.

Villa Santina-Stazione Carma: 7.25 — 10.59 — 16.59 — 20.25.

T. AMVIA UDINE-TRIGESIMO
Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25.

Partenze da Tricesimo: 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30.

TRAMVIA UDINE-S. DANIELE
Partenze da Udine: 8.55 — 13.30 — 18.25.

Partenze da San Daniele: 6.10 — 11.20 — 15.40.

Linee automobilistiche

nel circondario di Pordenone

Pordenone-Aviano-Montebelluna-Maniago
Partenze da Pordenone: ore 7.30 — 10 — 16.30 — 17.30.

Arrivi a Pordenone: ore 7.30 — 11.40 (da Aviano) — 15 — 19 (da Aviano).

Pordenone-S. Quirino-S. Martino-Maniago.
Partenze da Pordenone: ore 10 — 19.30.

Arrivi a Pordenone: ore 8 — 18.30.

Pordenone-Gordevone
Partenze da Pordenone: ore 7 — 8.40 — 11 — 14 — 17.30 — 19.30.

Arrivi a Pordenone: ore 7.50 — 9.30 — 11.50 — 14.50 — 18.20 — 20.20.

Maniago-Fanna-Cavasso
Partenze da Maniago: ore 12 — 19.

Arrivi a Maniago: ore 6 — 14.30.

S. Isidoro Furiani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.

L'avv. G. B. Michelloni
ha riaperto lo studio in S. Daniele Friuli, via Garibaldi, 12.

Avvisi Economici

La pubblicità fatta per mezzo degli Avvisi economici

del GIORNALE DI UDINE è fra le più pratiche e meno dispendiose, offrendo con una spesa limitata le cose più utili al quale si vuol giungere con costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità. Gli

Avvisi economici

sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti vuoti o ammobiliati; vendere o locare ville o terreni; cedere o acquistare aziende industriali e commerciali; collocare capitali; comprare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi; offrire e cercare impieghi, ecc. ecc. — Gli

Avvisi economici

per il GIORNALE DI UDINE si riceve, esclusivamente, presso l'Ufficio di Pubblicità.

A. Manzoni e C.

— Via della Posta N. 7 — Udine —

— i seguenti prezzi:

Cent. 10 per parola, minimo L. 2.50

— Rischio di lavoro (opere e persone) 5 cent. 5 per parola, minimo L. 1.00.

Il migliore coefficiente per la rinascita commerciale e industriale di tutta la Regione Friulana dopo i grandi sacrifici fatti durante la guerra è la RECLAME sulle colonne del

“GIORNALE DI UDINE”

Per qualsiasi avviso rivolgersi alla Ditta A. MANZONI & C. - Via della Posta N. 7 - Udine.

Non più CAPELLI GRIGI O BIANCHI
L'ACQUA SALLES
L'ACQUA SALLES è la migliore che si sia mai vista per la perfetta ricolorazione dei capelli grigi e bianchi. L'ACQUA SALLES è un medicinale per ricolorare i capelli grigi o bianchi, siano essi ruvidi e sottili oppure sani e minutissimi, ed alla barba il loro colore primitivo: Biondo, Castano, Nero.
L'ACQUA SALLES istantaneamente è preparata specialmente per coloro che hanno la barba ed i capelli grigi, bruciati e neri. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavature.
L'assoluta innocuità dell'ACQUA SALLES, la pronta e durevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o ridotti preparati, qualunque essi siano.
SALLES FILS, Successore, Profumiere-Chimico, 73, Rue Turbigo, P.A. RIGI.
IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARFUMIERI.

Serio calmiere commerciale GIUSEPPE RIDOMI-Udine

Uffici - Cantine - Magazzini - Fabbrica ghiaccio - (fuori Porta Cussignacco, oltre il sottopassaggio ferroviario)

Vini rossi - fattorie Grifoni di Castello (superiori ai 9 gradi)	a L. 1.70
Vini bianchi - cantine Cipriani Soave id.	” 1.90
Vini in bottiglia Bosca extra (originale) alla bott.	” 3.90
Vermouth Cinzano in fusti al litro	” 5.25
” Torino (gradi 15)	” 4.00
Marsala originale Florio S. O. M. casse da 24l alla cassa	” 132.00
Olio d'oliva finissimo al kg.	” 5.50
Ciocolatto Santè (puro cacao e zucch.)	” 9.00
Sapone da bucato casse da 50 kg. nominali	” 100.00
Carne arrosta con contorno (barattoli da grammi 250)	” 2.90
Condimento Principe Borghese qualità extra in vasi al kg.	” 6.00
Grappa di Moscato alla bottiglia	” 6.50
Cognac Union Distillateur Bordeaux alla bottiglia	” 7.00
Strega Alberti Benevento id.	” 17.50

Forte stock a prezzi inferiori al costo
Sciropi - Biscotti - Latte condensato - Conserve - Scattolame - Champagne - Spumanti
Ghiaccio cristallino a L. 10 al quint. (gratis agli ammalati poveri)